

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5637 del 03/10/2025
Oggetto	D.Lgs 387/03 - L.R. 241/90: Società BMET7 s.r.l. - Determinazione di conclusione negativa della Conferenza dei Servizi e diniego alla costruzione e gestione di impianto di produzione di biometano avente capacità produttiva pari a 499 smc/h, in comune di Sorbolo Mezzani (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5866 del 02/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre OTTOBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

la società BMET7 S.r.l., con sede legale in Largo Tre Venezie 1, Treviso, C.F. e Partita I.V.A. n° 05448330265, in data 28/10/2024, con note acquisite al prot. ARPAE n. 194564 e seguenti, ha presentato istanza, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione di biometano avente capacità produttiva pari a 499 smc/h, comprensiva di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 s.m.i. in comune di Sorbolo Mezzani (PR), foglio catastale 15 - particelle 15 e 47;

che in esito al procedimento svolto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e degli artt. 7, 8 e 14 bis della L. 241/90, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, con atto n. 4161 del 18/7/2025, in allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1), ha determinato la conclusione NEGATIVA della Conferenza dei Servizi per le motivazioni dettagliatamente esplicitate nel medesimo atto, che ha assunto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, gli effetti di preavviso di diniego all'istanza presentata, per cui la società BMET7 S.r.l., ai sensi della medesima norma, era legittimata a presentare, entro 10 giorni dal ricevimento dell'atto, proprie osservazioni scritte eventualmente corredate da idonea documentazione;

che la società proponente BMET7 S.r.l., in data 5/8/2025, con note acquisite al prot. ARPAE n. 141169 e seguenti ha trasmesso, entro i termini di Legge, le proprie osservazioni al provvedimento di conclusione negativa del procedimento, corredate da ulteriori documentazioni e approfondimenti progettuali;

che ARPAE con nota prot. 146186 del 7/8/2025 ha trasmesso le suddette osservazioni a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi e contestualmente convocato un'ulteriore riunione in modalità sincrona tramite videoconferenza per il giorno 8/9/2025, al fine dell'eventuale accoglimento di tali osservazioni o diversamente, dell'espressione delle motivazioni per l'eventuale mancato accoglimento e conferma delle posizioni dissenzienti precedentemente espresse;

in data 8/9/2025 si è nuovamente riunita la Conferenza dei Servizi in presenza tramite videoconferenza ai fini della disamina delle osservazioni pervenute dalla società proponente;

CONSIDERATO:

che le risultanze della riunione sono riportate nel verbale allegato in copia al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 2), il verbale con le sottoscrizioni dai partecipanti è depositato agli atti presso ARPAE, Servizio autorizzazioni e Concessioni di Parma, le posizioni emerse vengono qui riassunte:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- **Comune di Sorbolo Mezzani**

"alla luce della documentazione fornita dal Proponente nell'ambito del presente procedimento ed a controdeduzione del preavviso di diniego dell'autorizzazione unica, **conferma che non sussistono condizioni sufficienti per poter esprimere una propria posizione favorevole rispetto all'intervento in oggetto**".

- **Provincia di Parma**

"In relazione alla valutazione di competenza sui documenti di Valsat ricevuti (per il superamento non meramente localizzativo di vincoli urbanistici comunali vigenti), è emerso anche durante la presente seduta il bisogno di approfondire ulteriormente a fine precauzionale gli aspetti ambientali (per le matrici idriche e acustiche) ed idraulici connessi ai fini della previsione di eventuali interventi mitigativi e gestionali, mancando una disamina che consideri la possibilità di localizzare in alternativa gli impianti al di fuori della fascia di 500 metri dal territorio urbanizzato, preso atto delle valutazioni e considerazione degli enti competenti in materia ambientale, si **esprime un parere motivato non favorevole riguardo l'intervento in oggetto**".

- **Arpae Servizio Sistemi Ambientali**

"Vista la documentazione fornita dal Proponente, relativamente alla valutazione di competenza in merito alla variante urbanistica sulle previsioni degli strumenti vigenti espone che:

- relativamente al rischio di superamento della concentrazione di inquinanti in atmosfera (in particolare dovuta al traffico di mezzi a servizio dell'impianto) non si rilevano condizioni ostative alla realizzazione del progetto **ma l'utilizzo di flussi di traffico non cautelativi e i percorsi identificati dal Proponente non permettono di determinare ove localizzare eventuali interventi mitigativi a scopo precauzionale;**

- i mancati chiarimenti necessari in merito alle acque reflue prodotte e la connessa mancata valutazione di idoneità riguardo gli scarichi previsti ai sensi della Delibera Regionale n.1053/2003 **determina l'impossibilità formale e sostanziale di esprimersi favorevolmente in merito al parere dovuto in nell'ambito della variante urbanistica**".

- **Consorzio della Bonifica Parmense**

"Alla luce della documentazione prodotta dal Proponente in controdeduzione ai motivi ostativi all'autorizzazione unica dell'intervento **conferma nuovamente in questa sede che ancora non sussistono le condizioni per poter rilasciare un parere favorevole per quanto di competenza ed in riferimento ai rischi di sicurezza ed alla conformità idraulica connessa agli interventi in quanto la documentazione e progettualità complessivamente avanzata dal proponente** (anche a riscontro della propria richiesta di integrazioni formulata con nota acquisita al prot. Arpae n. 216963 del 02/12/2024 e trasmessa al Proponente mediante nota prot. Arpae n. 228250 del 17/12/2024 e di quanto comunicato durante la seduta di CdS del 03/07/2025) **risulta carente e/o non conforme ad ottemperare il rispetto di quanto disposto dal Regolamento di polizia idraulica approvato dalla Regione Emilia-Romagna**

ed a disposizione pubblica.

- **AUSL di PARMA**

"Nell'ambito della presente seduta, in riferimento alle valutazioni di competenza relative all'attività proposta, rilevando che permangono aspetti non sufficientemente chiariti e risolti **per gli impatti acustici previsti e gli scarichi idrici prodotti** (come sopra evidenziato da ARPAE ST di Parma, ARPAE SSA Area Ovest e Comune di Sorbolo Mezzani), **conferma il sussistere di condizioni che non permettono l'espressione del proprio parere favorevole riguardo l'intervento** (come espresso nella precedente seduta di CdS del 03/07/2025)".

RITENUTO:

che, come emerso dalle risultanze della riunione sincrona tenutasi in data 8 settembre 2025, come sopra riportate in sintesi e dettagliatamente esplicitate nel verbale allegato al presente atto, non vi siano le condizioni per una conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, anche alla luce delle osservazioni e delle integrazioni progettuali trasmesse dalla società proponente,

che, per la tipologia progettuale in esame, per il ruolo rivestito nell'ambito del presente procedimento, per le motivazioni espresse nei propri atti e per la tipologia di tutela rappresentata, la posizioni assunte dal Comune di Sorbolo Mezzani, dalla Provincia di Parma, da ARPAE, dal Consorzio della Bonifica Parmense e dall'AUSL di Parma, acquisiscono **posizione di prevalenza** all'interno della Conferenza dei Servizi ai fini della decisione finale e pertanto non possano essere superati;

Per quanto tutto sopra esposto

DETERMINA

di non ritenere accoglibili le osservazioni presentate dalla società BMET7 S.r.l. per le motivazioni espresse nelle premesse e come risultanti nel verbale allegato al presente atto in esito alla riunione della C.d.S. appositamente svoltasi in data 8 settembre 2025;

di confermare conseguentemente la decisione espressa nel precedente atto n° 4161 del 18/7/2025 e pertanto la conclusione **negativa** della Conferenza dei Servizi ritenendo prevalenti le posizioni espresse dal Comune di Sorbolo Mezzani, dalla Provincia di Parma, da ARPAE, dall'AUSL di Parma e dal Consorzio della Bonifica Parmense;

di **diniegare** pertanto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un nuovo impianto di produzione di biometano avente capacità produttiva pari a 499 smc/h, comprensiva di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 s.m.i. in comune di Sorbolo Mezzani (PR), foglio catastale 15 - particelle 15 e 47 presentata dalla società BMET7 S.r.l.;

Si informa inoltre che:

contro il presente provvedimento si potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni;

l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;

il responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli, incaricato di funzione presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma,

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4161 del 18/07/2025
Oggetto	D.Lgs. 387/03 - L. 241/90 - BMET7 s.r.l.: determinazione di conclusione negativa della Conferenza dei Servizi e preavviso di diniego
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4327 del 18/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto LUGLIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

la società BMET7 S.r.l., con sede legale in Largo Tre Venezie 1, Treviso, C.F. e Partita I.V.A. n° 05448330265, in data 5/7/2024, ha presentato istanza ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione di biometano avente capacità produttiva pari a 499 smc/h, comprensiva di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 s.m.i. in comune di Sorbolo Mezzani (PR), foglio catastale 15 - particelle 15 e 47 acquisita al prot. 123705 e seguenti;

in data 24/7/2024, con note prot. 135649 e prot. 135874, ARPAE ha rigettato l'istanza in quanto la documentazione presentata era incompleta dei requisiti minimi previsti dalla norma è in particolare:

1. non era presente il preventivo di connessione accettato per l'immissione nella rete di SNAM Rete Gas del biometano prodotto dall'impianto, come richiesto dal D.LGS. 387/03, Art. 12, punto 3,
2. la *"dichiarazione di non interferenza con attività minerarie"* era presentata a nome del sig. Marco Beltrami ma sottoscritta dal sig. Alessandro Geron,,
3. non era presente il contratto di disponibilità delle aree per la realizzazione dell'impianto redatto in forma pubblica e trascritto,
4. la documentazione tecnica prevista dalla normativa ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. 59/2013 risultava incompleta;

in data 28/10/2024, con note acquisite al prot. ARPAE n. 194564 e seguenti, la società BMET7 S.r.l. ha ripresentato l'istanza di autorizzazioni con modifiche ed integrazioni rispetto al progetto precedentemente rigettato, in particolare la revisione del progetto presentato in prima istanza trova giustificazione nella impossibilità da parte della Ditta di allegare al progetto il preventivo di connessione di SNAM Rete Gas e la progettazione completa delle opere di connessione. Il biometano prodotto, con la nuova configurazione progettuale, si prevede venga sottoposto a liquefazione, prelevato con mezzi appositi e commercializzato. Inoltre, per una migliore gestione del digestato in uscita dalla digestione anaerobica, è stato inserito un impianto di compostaggio, all'interno del quale vengono trattate sia la fase liquida che la fase solida del digestato ai fini della produzione di ammendante compostato misto destinato al commercio.

A seguito dell'istanza ricevuta si sono svolte le fasi procedurali come di seguito descritte:

- In data 13/11/2024 ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, con nota prot. 205425, ha avviato il procedimento autorizzativo unico di cui all'art. 12 del D.Lgs.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC** aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC** dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

287/03 nel rispetto degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 indicando contestualmente la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi degli artt. 14 bis della L. 241/90 e invitando a parteciparvi gli Enti e le Amministrazioni qui di seguito elencati per l'espressione delle determinazioni di competenza: Comune di Sorbolo Mezzani, Provincia di Parma, AUSL di Parma, Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, Consorzio della Bonifica Parmense, EmiliAmbiente S.p.A., Ireti SpA, Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, Comando Militare Esercito Emilia Romagna, Aeronautica Militare, Marina Militare, Comando Vigili del Fuoco di Parma, Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione, E-Distribuzione S.p.A., oltre ad altri Servizi tecnici interni di ARPAE: Servizio Territoriale di Parma, Servizio Sistemi Ambientali Area Ovest.

- In data 17/12/2024 ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, con nota prot. 228250 ha trasmesso alla società proponente BMET7 S.r.l. le richieste di integrazioni documentali e progettuali pervenute, entro i termini di Legge, da: Consorzio della Bonifica Parmense, Provincia di Parma, AUSL di Parma, Comune di Sorbolo Mezzani, ARPAE Servizio Territoriale di Parma, oltre a quelle formulate direttamente dall'ufficio precedente. Con la medesima nota si è provveduto ad assegnare alla società proponente un termine di 30 giorni, prorogabile per ulteriori 30 a fronte di motivata richiesta comprovante specifiche esigenze tecniche, per la trasmissione delle integrazioni richieste, chiarendo che in mancanza si sarebbe proceduto all'esame del progetto sulla base degli elementi disponibili, contestualmente si sono sospesi i termini del procedimento.
- In data 20/1/2025 con nota acquisita al prot. ARPAE n. 10186, BMET7 S.r.l. ha richiesto una proroga di 30 giorni per la trasmissione delle integrazioni richieste.
- In data 21/1/2025, con nota prot. 11636, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma ha concesso la proroga di 30 giorni richiesta dalla società proponente.
- In data 18/2/2025, con note acquisite al prot. ARPAE nn. 30563, 30565 e 30566 BMET7 S.r.l. ha trasmesso documenti ed elaborati tecnici in riscontro alle richieste di integrazioni pervenute.
- In data 11/3/2025 con nota prot. 46322 ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma ha richiesto ulteriori integrazioni in quanto, con riferimento all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) da rilasciarsi per l'intervento a progetto, si è rilevato che la documentazione pervenuta risultava ancora carente di elementi necessari ai fini istruttori.

- In data 7/4/2025 con note acquisite al prot. ARPAE n. 65311 BMET7 S.r.l. ha trasmesso le ulteriori integrazioni documentali.
- In data 15/4/2025, con nota prot. 71824, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma ha trasmesso alla Conferenza dei Servizi i documenti ed elaborati tecnici pervenuti dalla società proponente BMET7 S.r.l. a riscontro delle richieste di integrazioni pervenute e contestualmente ha riattivato i termini del procedimento.

CONSIDERATO:

che nel corso dello svolgimento della Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti i seguenti titoli abilitativi/pareri/nulla osta espliciti qui elencati:

1. **Comando Militare Esercito Emilia-Romagna**, nota acquisita al prot. ARPAE n. 207913 del 18/11/2024: nulla osta (allegato 1);
2. **Marina Militare**, Comando Marittimo Nord: nulla osta prot. 35944 del 18/11/2024, acquisito al prot. ARPAE 208210 del 18/11/2024 (allegato 2);
3. **IRETI S.p.a.**: nota acquisita al prot. ARPAE n. 228630 del 17/12/2024, parere favorevole di fattibilità (allegato 3);
4. **Aeronautica Militare**, Comando 1^a regione aerea, nota acquisita al prot. ARPAE n. 3633 del 9/1/2025: nulla osta (allegato 4);
5. **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza**: nota acquisita al prot. ARPAE n. 81992 del 5/5/2025: tutela archeologica: insussistenza di elementi ostativi alla realizzazione delle opere; tutela paesaggistica: l'areale interessato dal progetto dell'impianto è escluso dagli ambiti di tutela paesaggistica (allegato 5);
6. **Provincia di Parma**, nota acquisita al prot. ARPAE n. 104727 del 11/6/2025 (allegato 6) con la quale si comunica che:
 - 1) sulla base dell'analisi dei vincoli del PTCP vigente sopra riportata, si evidenzia che l'intervento non risulta in contrasto con gli obiettivi delineati dalla pianificazione provinciale, fatta salva la valutazione favorevole degli Enti con competenza per le valutazioni idrauliche in considerazione dei contenuti del PGRA;
 - 2) per quanto attiene la variante urbanistica, si richiama la necessità di meglio inquadrare i contenuti della variante urbanistica anche con riferimento agli ulteriori usi "non produttivi" che il proponente intende inserire nell'intervento;
 - 3) per quanto attiene la ValSAT, si ritiene necessario una generale revisione del documento al fine di eliminare anche i ripetuti refusi di altri Comuni e di introdurre un maggiore

approfondimento relativamente alle matrici traffico, alternative localizzative, impatti sul contesto di riferimento;

- 4) per quanto riguarda l'accesso sulla strada provinciale, in considerazione delle caratteristiche del tratto di strada su cui ricade l'accesso medesimo, (tratto rettilineo percorso a velocità sostenuta dai mezzi in transito), della situazione meteorologica gravante in loco con presenza di nebbie nel periodo autunnale/invernale, e data la presenza nelle vicinanze dell'insediamento di due rotatorie stradali sulla strada provinciale (una a Nord e una a Sud) si prescrive che le manovre di entrata e uscita possano avvenire esclusivamente con manovra di svolta a destra. A tale proposito l'accesso dovrà essere dotato di una isola centrale spartitraffico realizzata con cordoli e planimetricamente disegnata in modo tale da impedire fisicamente le manovre sia di entrata che di uscita con svolta a sinistra. Infine, richiamata la precedente lettera Prot. 33377/2024 si necessita di individuare sulle tavole di progetto la esatta posizione del confine stradale (come definito dall'art. 3 – punto 10 del vigente Codice della Strada) e la distanza da questo di qualunque manufatto e opera prevista, ricordando nel contempo che qualunque opera deve essere realizzata al di fuori della fascia di rispetto stradale (m 20,00) misurata da detto confine; pertanto non possono essere realizzate in fascia di rispetto stradale il bacino di laminazione (seppur parzialmente ricadente), la cabina ENEL e il locale utente, la strada parallela alla strada provinciale per l'ingresso di emergenza e l'area SNAM. Oltre alle valutazioni sopra riportate, la documentazione integrativa prodotta non è rispondente a quanto richiesto in precedenza dal Servizio Viabilità.

7. **Comune di Sorbolo Mezzani** nota acquisita al prot. ARPAE n. 105509 del 12/6/2025 (allegato 7) con la quale si comunica che:

- 1) Il PUG (Piano Urbanistico Generale) di Sorbolo Mezzani prevede, all'art. 5.10, che *"per gli impianti di biometano,...vi è inoltre il presupposto che tali attività sono considerate incompatibili con la residenza, il sistema ricettivo, direzionale e commerciale, e con le funzioni culturali e sociali, e per tale motivo, ..., dovrebbero collocarsi in zona produttiva o in alternativa in zona agricola ...; per i motivi di cui sopra tali impianti devono porsi ad una distanza superiore a 500 metri dal Territorio Urbanizzato."*

Nella stessa norma urbanistica si chiarisce che *"... la realizzazione di impianti di qualsiasi potenza nominale si intende subordinata al rispetto ed all'attuazione delle seguenti misure di salvaguardia e mitigazione: deve perseguire il minimo impatto sul territorio, ricorrendo alle migliori tecnologie disponibili; gli impianti dovranno rispettare la distanza minima da strade di ml. 20,00; non devono essere mai alterati la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli; le infrastrutture, la viabilità e gli accessi indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto dovranno essere quelle strettamente necessarie al funzionamento dell'impianto stesso e a tale scopo dimensionate, la cui conformità sarà valutata in sede di istruttoria tecnica d'ufficio.*

Nella ValSAT redatta ai fini della sostenibilità della necessaria variante urbanistica finalizzata al superamento dei vincoli imposti dalla citata norma, si evince, il mancato rispetto dei punti sopra elencati, costituenti presupposti imprescindibili;

Inoltre si segnalano carenze e mancanze come qui di seguito sinteticamente riportate:

- 2) la ValSAT è carente degli estratti cartografici di PUG vigenti;

- 3) la relazione di compatibilità urbanistica riporta analoghe problematiche e carenze;
- 4) per quanto attiene agli aspetti edilizi gli elaborati non risultano aggiornati;
- 5) la relazione paesistica contiene diverse imprecisioni ed errori;
- 6) manca la documentazione sismica;
- 7) la documentazione geologica non è stata corretta a seguito della precedente richiesta di integrazioni;
- 8) la viabilità proposta non è sostenibile per le condizioni al contorno;
- 9) la valutazione previsionale di impatto acustico contiene l'analisi acustica solo sul ricettore denominato R1 e limitatamente alla fascia oraria dalle 20.32 alle 20.58 e dalle 22.15 alle 22.41; non sono state presentate le analisi acustiche anche agli altri ricettori presenti nelle immediate vicinanze e il periodo diurno e notturno non sono indagati per esteso;
- 10) in merito all'impianto di fitodepurazione, manca la prescritta relazione geologica.
- 11) nella Valutazione previsionale di qualità dell'aria manca l'apporto delle emissioni dovute all'incremento di traffico veicolare.

8. **AUSL di Parma**, nota acquisita al prot. ARPAE n. 106856 del 13/6/2025 (allegato 8) con la quale si comunica che: *"La presa visione della documentazione integrativa inviata dal proponente è stata seguita da un confronto con i colleghi del Servizio Territoriale di Arpae in merito ad alcuni aspetti anche di interesse sanitario; questo ha evidenziato il permanere di alcune criticità legate agli scarichi idrici e all'acustica per cui lo scrivente Servizio, allo stato attuale non è in grado di esprimersi"*;

9. **ARPAE Servizio Territoriale di Parma**, nota acquisita al prot. ARPAE n. 10457 del 11/6/2025 con la quale si comunica che la documentazione non è esaustiva al fine di poter esprimere il parere tecnico di competenza, indicando nel medesimo le carenze riscontrate (allegato 9);

che alla luce delle determinazioni ricevute dagli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi e con riferimento alle mancanze e carenze rilevate nei pareri trasmessi dalla Provincia di Parma, dal Comune di Sorbolo Mezzani, dall'AUSL di Parma e dal Servizio Territoriale di questa Agenzia, si è provveduto, con nota ARPAE n. 111789 del 20/6/2025, ai fini di addivenire ad una decisione in merito all'istanza in oggetto, a convocare Conferenza dei Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/90, per il giorno 3 luglio 2025, trasmettendo contestualmente i suddetti pareri affinché la società proponente avesse potuto prenderne visione prima della riunione della Conferenza dei Servizi;

che in data 3/7/2025 si è regolarmente tenuta la riunione della C.d.S. alla quale hanno partecipato i seguenti Enti: ARPAE, Comune di Sorbolo Mezzani, AUSL di Parma, Provincia di Parma, Consorzio Bonifica Parmense, società proponente BMET7 S.r.l.;

che le risultanze della riunione sono riportate nel verbale allegato in copia alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato 10), il verbale con le sottoscrizioni dai partecipanti è

depositato agli atti presso ARPAE, Servizio autorizzazioni e Concessioni di Parma, le posizioni emerse vengono qui riassunte:

1. Comune di Sorbolo Mezzani:

*esprime **parere negativo** per quanto di competenza in merito al progetto presentato dal Proponente in quanto l'impianto a progetto non è conforme a quanto previsto dall'art. 5.10 del PUG di Sorbolo Mezzani ed inoltre la viabilità proposta per i mezzi pesanti di trasporto delle biomasse di alimentazione dell'impianto non è idonea.*

2. Provincia di Parma:

*conferma di **NON poter esprimere un parere motivato favorevole** per quanto di competenza circa la sostenibilità ambientale e territoriale del progetto avanzato del Proponente e sulla relativa proposta di variante urbanistica non essendo superato il contrasto rispetto a quanto previsto dagli obiettivi strategici del PUG vigente e considerato comunque il carico di traffico indotto dall'attività, a prescindere da ulteriori soluzioni viabilistiche alternative sviluppate per garantire la sicurezza dell'accesso dei mezzi all'area.*

3. ARPAE (Servizio Sistemi Ambientali e Servizio Territoriale di Parma):

*ritiene che il proponente non abbia adeguatamente approfondito gli impatti emissivi dovuti alle emissioni di NOx e PM10 del traffico di mezzi afferenti l'impianto (compresi i mezzi agricoli/trattori, secondo la normativa di riferimento). **Si ritiene il quadro degli effetti ambientali pertanto incompleto ai fini dell'espressione nell'ambito degli endoprocedimenti di Valsat e di variante urbanistica.** Si rileva che non è stata trasmessa la relazione geologica relativa allo scarico nel sottosuolo del surplus idraulico dell'impianto di fito-depurazione né gli elaborati grafici connessi e che non è stato fornito lo schema del processo di chiarificazione delle acque di lavaggio (corredato da un elaborato grafico del sistema di ricircolo delle acque di lavaggio e acque chiarificate) come già precedentemente richiesto mediante nota prot. Arpae n. 217142 del 02/12/2024. Inoltre gli impatti odorigeni non sono stati adeguatamente indagati.*

4. AUSL di Parma:

*conferma **di NON essere nelle condizioni per poter rilasciare un parere definitivo favorevole** riguardo il progetto.*

5. Consorzio della Bonifica Parmense:

comunica di non essere nelle condizioni per poter rilasciare un parere definitivo favorevole riguardo il progetto per quanto di competenza in quanto la documentazione presentata risulta incompleta.

CONSIDERATO ALTRESI':

che in caso di Amministrazioni dissenzienti, alla luce delle disposizioni della L. 241/90, la decisione finale della Conferenza è assunta dall'amministrazione procedente sulla base delle posizioni prevalenti espresse dai soggetti coinvolti;

che per "posizioni prevalenti" devono considerarsi quelle "che hanno un peso specifico superiore alle altre per l'importanza degli interessi tutelati in relazione al caso concreto e al risultato collegato del procedimento in esame" (cfr. Presidenza Consiglio dei ministri, "linee guida operative" 10 gennaio 2013),

che in particolare occorre bilanciare le ragioni manifestate in seno alla conferenza, verificando in che termini si delinei la prevalenza del soddisfacimento degli interessi in gioco mediante sintesi delle ragioni emerse, ponderandone l'effettiva rilevanza per come sono state in concreto prospettate, al fine di esprimere un giudizio di prevalenza" (Consiglio di Stato, sentenza del 27 agosto 2014, n. 4374).

RITENUTO:

che, come emerso dai pareri pervenuti e dalle risultanze della riunione sincrona tenutasi in data 3 luglio 2025, non vi siano le condizioni per una conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, in quanto, decorsi i tempi del procedimento di cui all'Art. 14 bis della L. 241/90, nonostante le reiterate integrazioni progettuali trasmesse dalla ditta proponente, il progetto risulta ancora carente su molti aspetti, tanto da rendere impossibile l'espressione di un parere favorevole da parte della Provincia di Parma, dell'AUSL di Parma e di ARPAE in merito agli aspetti ambientali ai fini del rilascio dell'A.U.A. ex D.P.R. 59/2013, oltre a presentare criticità, allo stato di fatto, inerenti la viabilità di accesso all'area impianto e la non conformità con la previsione degli strumenti urbanistici che hanno portato il Comune di Sorbolo Mezzani ad esprimere il proprio dissenso motivato, tale non conformità non è stata superata dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) presentata per la necessaria variante ai fini di ottenere la conformità urbanistica, come dettagliatamente chiarito dal Comune di Sorbolo Mezzani e dalla stessa Provincia di Parma;

che, per la tipologia progettuale in esame, per il ruolo rivestito nell'ambito del presente procedimento, per le motivazioni espresse nei propri atti e per la tipologia di tutela rappresentata, la posizioni assunte dal Comune di Sorbolo Mezzani, dalla Provincia di Parma, da ARPAE e dall'AUSL di Parma, acquisiscono **posizione di prevalenza** all'interno della Conferenza dei Servizi ai fini della decisione finale e pertanto non possano essere superati;

che la posizione espressa dal Consorzio della Bonifica Parmense non è ritenuta rilevante ai fini della decisione finale in quanto le mancanze progettuali evidenziate sono in parte emerse solamente nel corso della riunione della Conferenza dei Servizi del 3/7/2025 e mai precedentemente evidenziate in sede di richieste di integrazioni dal medesimo Consorzio nel corso del procedimento.

VISTO:

il comma 5 dell'Art. 14 bis della L.R. 241/90 che recita:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aoopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

"Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda. Nei procedimenti a istanza di parte la suddetta determinazione produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis. L'amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto articolo e procede ai sensi del comma 2. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza".

Per quanto tutto sopra esposto

DETERMINA

di ritenere prevalenti la posizioni espresse dal Comune di Sorbolo Mezzani, dalla Provincia di Parma, da ARPAE e dall'AUSL di Parma, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, istituita, su istanza di parte, per il rilascio dell'autorizzazione la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione di biometano avente capacità produttiva pari a 499 smc/h, comprensiva di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 s.m.i. in comune di Sorbolo Mezzani (PR), foglio catastale 15 - particelle 15 e 47 presentata dalla società BMET7 S.r.l.;

pertanto, per le motivazioni espresse nelle premesse ed ai sensi del comma 5 dell'Art. 14 bis della L.R. 241/90, la conclusione **NEGATIVA** della Conferenza dei Servizi;

di dare atto che la presente determinazione assume gli effetti di cui all'Art. 10 bis della L. 241/90 per cui la società BMET7 S.r.l. potrà, entro 10 giorni dal ricevimento della presente, presentare proprie osservazioni scritte eventualmente corredate da idonea documentazione;

di dare atto che, trascorsi i termini di cui al precedente capoverso senza che il proponente comunichi le proprie osservazioni, la presente determinazione produrrà l'effetto di **RIGETTO** dell'istanza presentata da BMET7 S.r.l. per la costruzione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di biometano avente capacità produttiva pari a 499 smc/h, comprensiva di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 s.m.i. in comune di Sorbolo Mezzani (PR), foglio catastale 15 - particelle 15 e 47.

Si informa inoltre che:

contro il presente provvedimento si potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni;

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;

il responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli, incaricato di funzione presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC** aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)



COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"

SM – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari

email istituzionale: cme_emilia_rom@esercito.difesa.it
email certificata: cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Cod.id. PLSM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/I1-RINN-PR/949-24
Annessi://
Allegati: //

POC Ass.Amm.vo Luca BALDI
Tel. 051/584130 int 603 Sotrin 1351603
casezlog@cmebo.esercito.difesa.it

OGGETTO: Sinadoc n.2024-24865. Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 s.m.i. per la produzione di biometano comprensiva di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 s.m.i..AVVIO DEL PROCEDIMENTO (L. 241/90 E S.M.I. ARTT. 7 E 8), INDIZIONE CONFERENZA DE I SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ ASINCRONA (L. 241/90 E S.M.I. ARTT. 14 E SEGG.) E T RASMISSIONE DOCUMENTAZIONE DI ISTANZA. Proponente: BMET7 S.R.L. per l'intervento in COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PR), SP 72 - FOGLIO CATASTALE 15 - SEZIONE B - PARTICELLE 15 E 47.

A: ARPAE EMILIA-ROMAGNA
SAC Parma
Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
aoopr@cert.arpa.emr.it

43121 PARMA

^^^^^^

Rif:

- a. f.n. 205425/2024 in data 13 nov. 2024 di ARPAE-SAC-PARMA;
- b. f.n. M_D AF4BACF REG2024 0001499 in data 16 feb.2024 di 6° Repainfra (non a tutti);
- c. f.n. M_D SSMD 0019743 del 13 mar. 2013 di Stato Maggiore Difesa (non a tutti).

^^^^^^

1. In esito a quanto chiesto con il foglio in riferimento a., considerata l'assenza di infrastrutture militari di interesse della Forza Armata come da foglio in riferimento b., per quanto di competenza di questo Comando Militare e in aderenza alle disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa con foglio in riferimento c., non si ravvisano impedimenti e/o contrasti alla realizzazione dell'impianto in argomento.
2. Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE in s.v.
Col. a.(c/a) RN Nicola PERRONE



COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO NORD

Ufficio Infrastrutture e demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA NORD LA SPEZIA

PEI: marina.nord@marina.difesa.it

PEC: marina.nord@postacert.difesa.it

P. di c.: Ass. Amm. Francesco MAZZOTTA ☎ 0187786182
francesco_mazzotta@marina.difesa.it

Allegati nr. //

Al: AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E
L'ENERGIA (PR) (PEC)

e, per conoscenza: MARISTAT 4° REP. INFR. E LOG. (PEC)
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)
COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA ROMAGNA (PEC)

Argomento: Proponente: BMET7 S.R.L. per l'intervento in COMUNE DI SORBOLO
MEZZANI (PR), SP 72 - FOGLIO CATASTALE 15 - SEZIONE B -
PARTICELLE 15 E 47.

Riferimenti: foglio n° 205425 del 13 novembre 2024 di codesta Agenzia (*non a tutti*).

Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Interregionale Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.

d'ordine
IL CAPO SEZIONE TUTELA AMBIENTALE
(C.F. Alessandro BERTOLOTTO)

Documento firmato digitalmente

Parma 17/12/2024
Prot. RT020546-2024-P

Spett.li
ARPAE
aopr@cert.arpa.emr.it
ATERSIR
dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: BMET7 - COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PR), SP 72 - FOGLIO
CATASTALE 15 - SEZIONE B - PARTICELLE 15 E 47.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità.

Per quanto riguarda la fognatura, si segnala l'assenza di infrastrutture Ireti nell'area dell'intervento proposto.

Tale parere ha validità di ventiquattro mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Ireti nuova richiesta di emissione.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone



Scaravelli

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246





Aeronautica Militare

Comando Squadra Aerea - 1^a Regione Aerea.

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73905532

ARPAE - SAC DI PARMA

**P.LE DELLA PACE, 1
43121 PARMA**

OGGETTO: *Prat. 2451/2024/CS: PROPONENTE BMET7 SRL - COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO DA FONTI RINNOVABILI NEL COMUNE DI SORBOLO – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA ROMAGNA

BOOGNA

Riferimento: Foglio N° datato 13/11/2024.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

**d'ordine
IL COMANDANTE
REPARTO SUPPORTO E TERRITORIALE
(Gen. B. Luca BAIONE)**



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Parma.
A

ARPAE -
Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma
Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
aoopr@cert.arpa.emr.it

Lettera inviata solo via E-MAIL
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

Ep.c.
A

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI
Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Uff.

LL.Pubblici

Piazza della Libertà, 1

Ing. V.Bertozzi -

Arch. L.Pietta

protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it

Prot. n.

Pos. Archivio **PR/BN 40**

risposta al foglio 71824 del 15/04/2025

Class. 34.43.04/6683/

Allegati

pervenuto il 15/04/2025

(ns. prot. 4000 del 16/04/2025)

Oggetto:

Comune di SORBOLO MEZZANI (PR)

D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”. Parte Terza, “Beni Paesaggistici” - Art. 146, c.5.

Richiedente: soc. BMET 7 srl

Ubicazione: Str. provinciale n. 72

Intervento: Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 s.m.i. per la produzione di biometano comprensiva di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 s.m.i. - RIATTIVAZIONE PROCEDIMENTO (2024-24865)

Comunicazione

Con riferimento al procedimento in oggetto e alla relativa documentazione trasmessa da codesto Ente, questa Soprintendenza comunica che da una prima disamina pare che l'areale interessato dal progetto dell'impianto sia escluso dagli ambiti di tutela paesaggistica di cui agli artt. 142 e 136 del D.Lgs. n. 42/2004 smi. Il preposto servizio per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche del comune di Sorbolo Mezzani, delegato in materia, dovrà procedere a puntuale verifica e, nel caso di interventi ricadenti nei suddetti ambiti di tutela, inviare la consueta documentazione di rito ai sensi dell'art. 146 del medesimo decreto.

Per quanto riguarda gli aspetti di tutela archeologica, presa visione degli elaborati progettuali, vista la documentazione d'archivio da cui non sono note evidenze archeologiche nell'area di intervento o in prossimità di esso, non si rilevano elementi ostativi alla realizzazione delle opere. Vista comunque la consistenza, l'estensione e la profondità degli scavi previsti, preme ricordare il richiamo al disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 smi che impone a chiunque scopra fortuitamente, durante i lavori, cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:
Maria Luisa Laddago

C=IT
O=MiC

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria:

Arch. Paola Madoni, funzionario architetto; paola.madoni@cultura.gov.it

Referente dell'istruttoria archeologica:

Dott. Marco Podini; marco.podini@cultura.gov.it



**PROVINCIA
DI PARMA**

IL DIRIGENTE

**Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti
Programmazione Rete Scolastica
Gestione Amministrativa del Patrimonio
Statistica - S.I.T. e Sicurezza Territoriale
Servizio Polizia Provinciale**

Str.^{one} Martiri della Libertà, 15
43123 Parma
Tel. 0521 931737
protocollo@postacert.provincia.parma.it

Dott. Geol. Andrea Ruffini

e-mail: a.ruffini@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Parma, 10 Giugno 2025

Spett.le **ARPAE S.A.C.**
c.a. Massimiliano Miselli

e p.c. **Comune di Sorbolo Mezzani**

OGGETTO: Proponente BMET7 S.R.L. per l'intervento in COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PR), SP 72 - FOGLIO CATASTALE 15 - SEZIONE B - PARTICELLE 15 E 47.
Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 s.m.i. per la produzione di biometano comprensiva di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 s.m.i.- Riscontro alle integrazioni presentate.

In merito alla pratica in oggetto per la quale:

- è stata convocata una Conferenza dei Servizi pervenuta con nota PEC. n. 31732 del 14.11.2024;
- successivamente sono state chieste integrazioni e sospesi i tempi istruttori (rif. ns PEC n. 33377/2024);
- in data 15/4/2025 al prot.n. 11201, Arpae ha comunicato la riattivazione del procedimento con contestuale invio della documentazione integrativa prodotta dal Proponente,

Esaminata la documentazione progettuale come aggiornata in seguito alle integrazioni prodotte, si evidenzia quanto segue:

1. con riferimento alla pianificazione territoriale vigente di competenza di questa Amministrazione, non risultano evidenti rilievi ostativi alla realizzazione della progettualità presentata, fermo restando le possibili criticità idrauliche come evidenziato nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e successivamente aggiornato);
2. con riferimento alla pianificazione comunale vigente, i Proponenti – in sede di integrazione, hanno esposto le seguenti valutazioni:

<< (...) pur essendo l'impianto localizzato in area agricola (in accordo a quanto all'art.12 del D.lgs.n.387/03), non essendo rispettata la distanza minima di 500 m da rispettare dal perimetro del territorio urbanizzato a destinazione prevalentemente residenziale, prevista ai sensi dell'art.5.10 delle vigenti Norme del PUG per gli impianti di produzione di biometano, si rende pertanto necessario approvare una variante allo strumento urbanistico vigente. L'impianto in progetto viene pertanto normato ed inserito all'interno dello stesso art.5.10 del P.U.G., una volta esplicitata la sostenibilità ambientale, territoriale e infrastrutturale e conseguentemente l'ammissibilità della realizzazione dell'impianto in variante urbanistica allo strumento urbanistico vigente.>>

3. con riferimento alla Valsat prodotta in sede di integrazioni al Cap. 6.2 :
 - si riporta correttamente la presenza nel sito di intervento di uno "Stepping stone" appartenente alla Rete Ecologica della Pianura Parmense ai sensi della Tav. C.5.b1 del PTCP. Tuttavia nel Cap. 6.9 Analisi Territoriale e Paesaggistica si conclude che "Ai sensi del PTCP stesso si evidenzia come il sito di intervento non sia interessato dalla "Rete ecologica della pianura parmense".
 - vengono correttamente individuate alternative legate al progetto in oggetto. In particolare vengono indicate e valutate alternative tecnologiche, in termini di impianto (ad esempio impianto zero, impianto alimentato da altre fonti, impianto FTV, agrivoltaico) e alternative localizzative.

In particolare le alternative localizzative dovrebbero essere maggiormente dettagliate, vedi Cap. 10.2 portando ad una giustificazione approfondita della scelta senza considerare necessariamente le eventuali aree nella disponibilità del proponente.

- si affronta il tema del Traffico veicolare. In particolare al Cap. 8.11 si conclude che “l’impatto derivante del traffico veicolare imputabile alla realizzazione dell’impianto ed indirettamente sulla componente atmosfera possa considerarsi del tutto trascurabile rispetto alla situazione ante operam”. Tale conclusione dovrebbe essere maggiormente supportata in quanto il numero dei mezzi coinvolti, soprattutto in alcuni mesi dell’anno, non appare del tutto esiguo e, inoltre, risulta necessario approfondire i percorsi degli stessi mezzi, con specifico riferimento all’impatto su zone urbane residenziali poste nelle vicinanze. A supporto di tale indicazione si ritiene utile riportare quanto indicato dal Servizio Viabilità della Provincia, a seguito di confronto interno:

Per quanto riguarda l’accesso dalla strada provinciale, se pur esistente, trattandosi allo stato attuale di un accesso meramente ad uso agricolo, tenuto debito conto del conseguente cambio di utilizzo dello stesso e del numero di mezzi previsti in uscita e ingresso, necessita presentare domanda di autorizzazione come previsto all’art. 22 comma 4 del vigente Codice della Strada, allegando idonea documentazione tecnica di dettaglio debitamente quotata tenendo presente che lo stesso dovrà avere dimensioni idonee per la svolta in entrata e uscita dei mezzi previsti, tenuto conto dei relativi raggi di curvatura.

Inoltre in considerazione delle caratteristiche del tratto di strada su cui ricade l’accesso medesimo, (tratto rettilineo percorso a velocità sostenuta dai mezzi in transito), della situazione meteorologica gravante in loco con presenza di nebbie nel periodo autunnale/invernale, e data la presenza nelle vicinanze dell’insediamento di due roatorie stradali sulla strada provinciale (una a Nord e una a Sud) si prescrive che le manovre di entrata e uscita possano avvenire esclusivamente con manovra di svolta a destra. A tale proposito l’accesso dovrà essere dotato di una isola centrale spartitraffico realizzata con cordoli e planimetricamente disegnata in modo tale da impedire fisicamente le manovre sia di entrata che di uscita con svolta a sinistra.

Infine, richiamata la precedente lettera Prot. 33377/2024 si necessita di individuare sulle tavole di progetto la esatta posizione del confine stradale (come definito dall’art. 3 – punto 10 del vigente Codice della Strada) e la distanza da questo di qualunque manufatto e opera prevista, ricordando nel contempo che qualunque opera deve essere realizzata al di fuori della fascia di rispetto stradale (m 20,00) misurata da detto confine; pertanto non possono essere realizzate in fascia di rispetto stradale il bacino di laminazione (seppur parzialmente ricadente), la cabina ENEL e il locale utente, la strada parallela alla strada provinciale per l’ingresso di emergenza e l’area SNAM.

- fermo restando che, in generale, la scrivente Amministrazione si potrà esprimere definitivamente solo a seguito dell’ottenimento dei pareri degli Enti con competenza ambientale e dell’analisi delle eventuali osservazioni di carattere ambientale pervenute nel periodo di deposito, si ritiene che l’analisi prodotta per le matrici odorigene ed acustica, prenda in esame un quadro limitato di possibili ricettori e scenari che andrebbero peraltro aggiornati in seguito alle indicazioni di adeguamento delle modalità accesso all’area di intervento, di cui al precedente punto.

Alla luce di quanto sopra esposto, si formulano quindi le seguenti considerazioni:

1. sulla base dell’analisi dei vincoli del PTCP vigente sopra riportata, si evidenzia che l’intervento non risulta in contrasto con gli obiettivi delineati dalla pianificazione provinciale, fatta salva la valutazione favorevole degli Enti con competenza per le valutazioni idrauliche in considerazione dei contenuti del PGRA;
2. per quanto attiene la variante urbanistica, si richiama la necessità di meglio inquadrare i contenuti della variante urbanistica anche con riferimento agli ulteriori usi “non produttivi” che il proponente intende inserire nell’intervento (rif. Pag. 21 Valsat:aule, laboratorio ecc oltre all’impianto di compostaggio);
3. per quanto attiene la ValSAT, si ritiene necessario una generale revisione del documento al fine di eliminare anche i ripetuti refusi di altri Comuni e di introdurre un maggiore approfondimento relativamente alle matrici traffico, alternative localizzative, impianti sul contesto di riferimento. Inoltre, corre l’obbligo di segnalare che l’espressione sulla Variante Urbanistica e sulla Valsat da parte della scrivente Amministrazione potrà avvenire a valle dell’espressione dei pareri di Arpa e Ausl, al momento non noti, nonché al termine del periodo di deposito;
4. per quanto riguarda l’accesso sulla strada provinciale, oltre alle valutazioni sopra riportate, la documentazione integrativa prodotta non è rispondente a quanto richiesto in precedenza dal Servizio Viabilità.

Alla luce di quanto sopra, si comunica pertanto che al momento non è possibile per la Scrivente Amministrazione assumere complete e definitive determinazioni di competenza relative alla decisione oggetto della Conferenza dei Servizi.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Andrea Ruffini
Firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 82/2005



COMUNE DI SORBOLO MEZZANI

(Provincia di Parma)



Servizio Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico

Prot. n. (rif. PEC)
Sorbolo Mezzani, 10/06/2025

Spett.le
ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(SAC) di Parma
Piazzale della Pace n. 1
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: BMET7 s.r.l. - Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione di biometano, comprensiva di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 e s.m.i.. Riattivazione procedimento.
Determinazioni di competenza. Comunicazione

In esito all'istruttoria relativa all'intervento in oggetto, da realizzarsi nel Comune di Sorbolo Mezzani (PR), esaminata la documentazione tecnica integrativa presentata ai fini della riattivazione del procedimento, si comunica che non è possibile da parte di questo ente esprimere le determinazioni di competenza in quanto la documentazione presentata non consente l'istruttoria di merito. Di seguito vengono espone le principali motivazioni.

Aspetti urbanistici

Il PUG di Sorbolo Mezzani prevede, all'art. 5.10, che *“Per gli impianti di biometano, ... vi è inoltre il presupposto che tali attività sono considerate incompatibili con la residenza, il sistema ricettivo, direzionale e commerciale, e con le funzioni culturali e sociali, e per tale motivo, ..., dovrebbero collocarsi in zona produttiva o in alternativa in zona agricola, ...; per i motivi di cui sopra tali impianti devono porsi ad una distanza superiore a 500 metri dal Territorio Urbanizzato.”*.

Inoltre, nella stessa norma urbanistica si chiarisce che *“... la realizzazione di impianti di qualsiasi potenza nominale si intende subordinata al rispetto ed all'attuazione delle seguenti misure di salvaguardia e mitigazione:*

- *deve perseguire il minimo impatto sul territorio, ricorrendo alle migliori tecnologie disponibili;*
- *gli impianti dovranno rispettare la distanza minima da strade di ml. 20,00;*
- *non devono essere mai alterati la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli;*
- *le infrastrutture, la viabilità e gli accessi indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto dovranno essere quelle strettamente necessarie al funzionamento dell'impianto stesso e a tale scopo dimensionate, la cui conformità sarà valutata in sede di istruttoria tecnica d'ufficio;*
- *.....”*.

Sede legale: 43058 Sorbolo Mezzani (PR), Piazza della Libertà, 1

Sede amministrativa di Sorbolo: 43058 Sorbolo Mezzani (PR), Loc. Sorbolo, Via del Donatore, 2 • Tel. 0521 669611 • Fax 0521 669669
Sede amministrativa di Casale: 43058 Sorbolo Mezzani (PR), Loc. Casale, Viale della Resistenza, 2 • Tel. 0521 669711 • Fax 0521 316005

E-mail: info@comune.sorbolomezzani.pr.it • PEC: protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it • Internet: www.comune.sorbolomezzani.pr.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 02888920341

Nella ValSAT redatta ai fini della sostenibilità della necessaria variante urbanistica finalizzata al superamento dei vincoli imposti dalla citata norma, si evince, il mancato rispetto dei punti sopra sottolineati, costituenti presupposti imprescindibili.

Inoltre la stessa ValSAT è carente degli estratti cartografici di PUG vigenti.

La Relazione di compatibilità urbanistica riporta analoghe problematiche e carenze.

Aspetti edilizi

Per quanto attiene agli aspetti edilizi gli elaborati non risultano aggiornati rispetto alla nostra richiesta di integrazioni/conformazioni presentata in esito alla richiesta di autorizzazione originaria.

Aspetti paesaggistici

La Relazione paesistica contiene diverse imprecisioni e errori:

- non riporta le destinazioni urbanistiche e i vincoli del PUG vigente
- riporta l'individuazione fotografica di altro territorio e la normativa lombarda per le analisi, inoltre viene citato il paesaggio toscano
- la planimetria del verde riportata non è adeguata, manca la sinottica, non si distinguono le tipologie di essenze, le distanze tra le stesse e il sesto d'impianto per le alberature, manca inoltre la descrizione delle essenze scelte e la motivazione
- occorre indicare il numero di piante e arbusti da impiantare e il dimensionamento.

Sismica

Manca completamente la documentazione.

Documentazione geologica con elementi di geotecnica

Si evidenzia che la documentazione geologica non è stata corretta a seguito della nostra richiesta di integrazioni/conformazioni presentata in esito alla richiesta di autorizzazione originaria.

Viabilità

Nella Valutazione previsionale di impatto veicolare si legge che “... l'accesso al sito in progetto è possibile solamente per i mezzi provenienti da nord. In tal senso, i mezzi percorrenti la SP 72 e provenienti da sud rispetto al sito, dovranno percorrere la stessa SP 72 per circa 2 km fino alla rotatoria già presente lungo la stessa SP 72 per ritornare quindi sulla SP 72 in direzione sud fino all'ingresso al sito in progetto...” e, inoltre, “Qualora, a seguito di rilievo in contraddittorio fra il Comune e tecnico incaricato dalla Ditta, le rotatorie sopra richiamate dovessero risultare non idonee alla inversione del senso di marcia e consentire l'accesso in sicurezza al sito, la ditta si rende disponibile all'adeguamento di dette rotatorie, mantenendo l'attuale sedime e ricavando un raggio di curvatura minimo $R = 12,0$ m, sufficiente per la manovra a 360° anche dei mezzi pesanti.”.

La viabilità proposta non è sostenibile per le condizioni al contorno.

Matrici ambientali

Rumore

La Valutazione previsionale di impatto acustico contiene l'analisi acustica solo sul ricettore denominato R1 e limitatamente alla fascia oraria dalle 20.32 alle 20.58 e dalle 22.15 alle 22.41; non sono state presentate le analisi acustiche anche agli altri ricettori presenti nelle immediate vicinanze e il periodo diurno e notturno non sono indagati per esteso.

In merito a tale matrice, manca inoltre l'impegno al pagamento delle spese istruttorie ad ARPAE da parte del soggetto proponente.

Scarichi

Nel documento istanza di AUA non risulta compilata correttamente la parte riguardante le informazioni richieste per la matrice scarichi (scheda A), con particolare riferimento alle schede A.1, A.2, A.3, A.6.2, A.7.

In merito all'impianto di fitodepurazione, manca la prescritta relazione geologica.

Anche in merito a tale matrice, manca inoltre l'impegno al pagamento delle spese istruttorie ad ARPAE da parte del soggetto proponente.

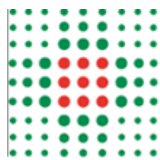
Qualità dell'aria

Nella Valutazione previsionale di qualità dell'aria manca l'apporto delle emissioni dovute all'incremento di traffico veicolare.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Valter Bertozzi

firmato digitalmente



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
ambiente e l'energia sezione
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Sinadoc n: 2024-24865. Proponente: BMET7 S.R.L. per l'intervento in COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PR), SP 72, CAT. TERRENI - SEZ. B MEZZANI – FG. 15 – P. 15 E 47, CAT. FABBRICATI, SEZ. URB. 2 – P.47. Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs. 387/03 s.m.i. per la produzione di biometano comprensiva di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 s.m.i. Riattivazione Procedimento in seguito all'invio delle integrazioni da parte del proponente. Nota di sospensione del parere di competenza.

La presa visione della documentazione integrativa inviata dal proponente è stata seguita da un confronto con i colleghi del Servizio Territoriale di Arpae in merito ad alcuni aspetti anche di interesse sanitario; questo ha evidenziato il permanere di alcune criticità legate agli scarichi idrici e all'acustica per cui lo scrivente Servizio, allo stato attuale non è in grado di esprimersi. Pertanto, con la presente, si sospende il proprio parere di competenza in attesa di poter visionare le ulteriori delucidazioni che il proponente dovrà fornire agli Enti competenti.

Cordiali saluti

Tecnico incaricato Elisa Mariani

Responsabile SISP Parma Sud-est Ines Tollemeto

Firmato digitalmente da:

Ines Tollemeto

Elisa Mariani

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Rif. Sinadoc Arpae SAC 2024/24865
Rif PG/2024/205425 del 13/11/2024
Trasmessa via posta interna

Arpae SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni

OGGETTO: Ditta BMET7 S.R.L. - Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. per la produzione di biometano impianto nel Comune di Sorbolo Mezzani, comprensiva di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n. 59/2013. Relazione tecnica.

Si da seguito alla trasmissione documentale in oggetto, acquisita con Prot. PG/2024/205425 del 13/11/2024, e successive integrazioni PG/2025/30562-30563-30565-30566- del 18/02/2025 e PG/2025/65311 del 07/04/2025, **relativa all'intervento da realizzarsi nel Comune di Sorbolo Mezzani, FG catastale 12 – Sez B – Part. 15 e 47**, ed in relazione alle matrici ambientali coinvolte, si relaziona come segue.

SCARICHI IDRICI

1. in merito allo scarico d'acque reflue domestiche, è stata compilata la sezione della documentazione "Questionario di Istanza di A.U.A." indicando un punto di scarico nel sottosuolo, tuttavia risulta non essere stata selezionata la rispettiva sezione al punto 5. ISTANZA;
2. la Ditta ha dichiarato un *sistema di circuito chiuso dell'impianto di fitodepurazione a letto assorbente a flusso orizzontale, il surplus idraulico per precipitazioni intense sarà smaltito nel sottosuolo, senza realizzare il pozzo drenante precedentemente previsto*, pertanto non è stata trasmessa alcuna relazione geologica;
3. in merito allo scarico delle acque di dilavamento delle superfici di viabilità interna trattate nell'impianto di sedimentazione, disoleazione e filtrazione (N 34), rilanciate in testa all'impianto di digestione anaerobica, la Ditta relaziona in merito alla valutazione della tipologia dei possibili inquinanti che possono interessare detto scarico in ingresso all'impianto di digestione anaerobica, si rende inoltre disponibile ad effettuare le verifiche analitiche atte ad escludere problemi di natura ambientale e di buon funzionamento dell'impianto stesso;
4. in merito alle acque di lavaggio dell'impianto di lavaggio ruote (N 40), la Ditta chiarisce che le stesse sono integralmente trattate nell'impianto "Vasca di chiarificazione acque di lavaggio" (N 41);
5. la Ditta dichiara che le acque depurate nella "Vasca di chiarificazione acque di lavaggio" saranno integralmente recuperate nell'impianto di lavaggio ruote sopra citato, pertanto non sono previsti scarichi di acque reflue di tipo industriale. La Ditta ha relazionato in modo esaustivo in merito al dimensionamento e funzionamento della "Vasca di chiarificazione acque di lavaggio".

In virtù di quanto sopra si ritiene che la documentazione non sia esaustiva al fine di poter esprimere il parere tecnico di competenza, in particolare rispetto i seguenti punti:

- 1. : dovrà essere selezionata l'opzione "*autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza*";
- 1. e 2. : si ritiene che, trattandosi di scarico nel sottosuolo, debba essere chiarita la modalità di *smaltimento nel sottosuolo*, nonché presentata adeguata relazione geologica, documentazione che si precisa essere stata precedentemente richiesta con nota Arpae ST PG/2025/21742 del 02/12/2024. Ne consegue l'aggiornamento dei relativi elaborati grafici;



- 5. : si ritiene debba essere fornito lo schema del processo di chiarificazione delle acque di lavaggio, corredato da un elaborato grafico del sistema di ricircolo delle acque di lavaggio e acque chiarificate, documentazione che si precisa essere stata precedentemente richiesta con nota Arpae ST PG/2025/21742 del 02/12/2024.

Il tecnico
Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Distretto di Parma
Alessandra Copelli

Documento firmato digitalmente

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

Pratica Sinadoc: **2024-24865**

OGGETTO: **Proponente: BMET7 S.R.L. per l'intervento in COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PR), SP 72, CAT. TERRENI - SEZ. B MEZZANI – FG. 15 – P. 15 E 47, CAT. FABBRICATI, SEZ. URB. 2 – P.47.**

D. Lgs. 387/2003 art. 12, D.P.R. 59/2013 s.m.i., L. 241/90 s.m.i. - Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione di biometano avente capacità produttiva pari a circa 499 smc/h, comprensiva di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ' SINCRONA SVOLTASI IL 03.07.2025.

Oggi giovedì 3 luglio 2025, al fine di acquisire le posizioni definitive da parte dei soggetti competenti ed interessati relativamente alle istanze in oggetto, si è riunita in videoconferenza la seduta della Conferenza di Servizi (CdS) decisoria in modalità sincrona convocata ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/90 s.m.i. da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma mediante nota prot. n. 111798 del 20.06.2025.

- *Sono presenti alla seduta di CdS:*

Per ARPAE	Per ARPAE - SAC di PARMA: - Paolo Maroli - Massimiliano Miselli - Lorenzo Vallone - Silvia Spagnoli Per ARPAE - APAO - ST di PARMA: - Alessandra Braccaioli - Adele Villa Per ARPAE – APAO - SSA: - Matteo Olivieri
Per Comune di Sorbolo Mezzani	- Valter Bertozzi
Per AUSL di Parma	- Elisa Mariani
Per Provincia di Parma	- Andrea Ruffini - Adriana Giulianotti - Umberto Bassi
Per Consorzio della Bonifica Parmense	- Alessandro Rizzi
Per il Proponente BMET7 S.R.L.	- Lorenzo Nettuno - Enrico Lanzoni - Salvatore Porciello

La Conferenza ha inizio alle ore 11:10.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC** aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: **Via Po 5, 40139 Bologna** | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ARPAE SAC di Parma:

Aprire la seduta della Conferenza richiamando sinteticamente la normativa di riferimento, l'istruttoria svolta e le determinazioni pervenute in merito alle istanze da parte degli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento unico in oggetto, evidenziando in particolare come alcune di esse esprimano elementi sospensivi e ostativi rispetto all'intervento (come già segnalato alla CdS mediante la nota prot. n. 111798 del 20.06.2025 di convocazione alla presente seduta. Invita pertanto i rappresentanti degli Enti partecipanti ad approfondire gli aspetti considerati e le criticità rilevate.

Comune di Sorbolo Mezzani:

Innanzitutto rileva che la documentazione integrativa ricevuta presenta carenze e contraddizioni tali da non consentire compiutamente l'appropriata istruttoria di merito.

In ogni caso, richiamando le proprie precedenti determinazioni in merito alle istanze (comunicate mediante nota acquisita al prot. Arpae n. 105509 del 12/06/2025), vista la documentazione integrativa prodotta dal Proponente, evidenzia che l'impianto a progetto non è conforme a quanto previsto dall'art. 5.10 del PUG di Sorbolo Mezzani ("Per gli impianti di biometano, ... vi è inoltre il presupposto che tali attività sono considerate incompatibili con la residenza, il sistema ricettivo, direzionale e commerciale, e con le funzioni culturali e sociali, e per tale motivo, ..., dovrebbero collocarsi in zona produttiva o in alternativa in zona agricola, ...; per i motivi di cui sopra tali impianti devono porsi ad una distanza superiore a 500 metri dal Territorio Urbanizzato.") in quanto:

- l'impianto produttivo ricade a una distanza inferiore di 500 metri dal Territorio Urbanizzato;
- il progetto non rispetta la distanza minima di 20 metri lineari dalla strada prescritta dal medesimo art. 5.10 del PUG.

Pur considerando i contenuti della variante urbanistica proposta mediante documento di Valsat per il superamento del primo dei due vincoli sopra citati, l'intervento non risulta compatibile con l'ambito di insediamento in quanto:

- la viabilità proposta per i mezzi pesanti di trasporto delle biomasse di alimentazione dell'impianto non è idonea: come richiesto dalla Provincia di Parma per ragioni di sicurezza stradale, l'accesso all'impianto dalla SP72 per i mezzi provenienti da Sud rispetto al sito è possibile solamente proseguendo per circa 2 km fino alla successiva rotatoria esistente, da percorrere integralmente per fare inversione di marcia. Detta rotatoria non presenta però un raggio di curvatura sufficiente affinché veicoli di grandi dimensioni possano effettuare tale manovra, come dimostrato dagli approfondimenti tecnici effettuati sugli ingombri in rapporto alle aree percorribili, e non è neppure possibile ipotizzarne un adeguamento in quanto ubicata in un nucleo abitato e delimitata da edifici esistenti quali l'ex-Municipio di Casale e da edifici residenziali;
- le aule didattiche previste dal Proponente all'interno del fabbricato uffici, non sono realizzabili in quanto non conformi alle previsioni del PUG.

Per tali motivi esprime il proprio parere negativo per quanto di competenza in merito al progetto presentato dal Proponente

Provincia di Parma:

Richiamando le proprie precedenti determinazioni in merito all'istanza e alla documentazione integrativa prodotta dal Proponente (comunicate mediante nota acquisita al prot. Arpae n. 104727 del 11/06/2025), conferma che:

- il progetto avanzato dal Proponente prevede la realizzazione ad una distanza minore di 20 metri dalla SP72 della cabina di trasformazione Enel, della recinzione aziendale, dell'area dedicata al futuro eventuale impianto di connessione alla rete Snam e della contro-strada di emergenza tra la recinzione ed il canale consortile;
- come già riportato dal Comune di Sorbolo Mezzani l'inversione di marcia sulla rotonda a fianco dell'ex-municipio dei numerosi mezzi che saranno diretti all'impianto non è una manovra compatibile con il sedime stradale esistente ed il traffico locale ed infatti non è attualmente una soluzione adottata dai mezzi circolanti sulla strada;
- adeguare la SP72 per consentire l'accesso in sicurezza al sito dei mezzi senza effettuare l'inversione di marcia sulla suddetta rotatoria mediante la realizzazione di una corsia di accumulo per la svolta a sinistra provenendo da Sud in entrata all'insediamento e mediante le corsie di decelerazione per la svolta a destra in entrata e di accelerazione per la svolta a destra in uscita o mediante la realizzazione di una nuova ulteriore rotatoria in corrispondenza dell'accesso al sito, comporterebbe la necessità di allargare ed adeguare la SP per un'estensione considerevole con l'eventuale necessità di espropriare le aree circostanti attualmente non in disponibilità del Proponente e tombare adeguatamente il Canale consortile parallelo alla strada;
- in concordanza a quanto rilevato dal Comune, la documentazione progettuale e di Valsat trasmessa dal Proponente presenta contraddizioni e carenze, non fornendo elaborati ed elementi necessari per determinare appropriatamente gli impatti derivanti dall'intervento sul territorio;

In tal senso, conferma di non poter esprimere nell'ambito della presente seduta un proprio parere motivato favorevole per quanto di competenza circa la sostenibilità ambientale e territoriale del progetto avanzato del Proponente e sulla relativa proposta di variante urbanistica non essendo superato il contrasto rispetto a quanto previsto dagli obiettivi

strategici del PUG vigente e considerato comunque il carico di traffico indotto dall'attività, a prescindere da ulteriori soluzioni viabilistiche alternative sviluppate per garantire la sicurezza dell'accesso dei mezzi all'area.

ARPAE – APAO – SSA:

Ritiene che il Proponente non abbia adeguatamente approfondito gli impatti emissivi, senza dubbio non trascurabili, dovuti alle emissioni di NOx e PM10 del traffico di mezzi afferenti l'impianto (compresi i mezzi agricoli/trattori, secondo la normativa di riferimento). Il riferimento è agli inquinanti atmosferici normati dal PAIR2030. Si ritiene il quadro degli effetti ambientali pertanto incompleto ai fini dell'espressione nell'ambito degli endoprocedimenti di Valsat e di variante urbanistica.

ARPAE – ST di Parma:

Alla luce delle integrazioni fornite da Proponente ritiene opportuno e necessario che vengano effettuati ulteriori approfondimenti riguardo gli impatti odorigeni dell'area di produzione di compost (valutando la copertura della stessa) del locale ove è prevista la tramoggia di carico (effettuando una valutazione tecnico-economica di soluzioni per l'aspirazione e l'abbattimento delle emissioni odorigene).

In relazione alla CO₂ prodotta ritiene che debba essere confrontato il processo di liquefazione del biometano rispetto alla produzione in alternativa di combustibili fossili.

Come già comunicato mediante nota prot. Arpae n. 104570 del 11/06/2025, rileva che non è stata trasmessa la relazione geologica relativa allo scarico nel sottosuolo del surplus idraulico dell'impianto di fito-depurazione né gli elaborati grafici connessi e che non è stato fornito lo schema del processo di chiarificazione delle acque di lavaggio (corredato da un elaborato grafico del sistema di ricircolo delle acque di lavaggio e acque chiarificate) come già precedentemente richiesto mediante nota prot. Arpae n. 217142 del 02/12/2024.

Consorzio della Bonifica Parmense:

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente comunica di non essere nelle condizioni per poter rilasciare nella presente seduta decisoria un parere definitivo favorevole riguardo il progetto per quanto di competenza in quanto:

- non è stato trasmesso un elaborato grafico di dettaglio della soluzione di attraversamento del Canale consortile "Fosso Cardinale" per l'accesso al sito del Proponente dalla SP72 (il quale deve essere corredato anche da uno studio idraulico che dimostri l'adeguatezza degli scolarli di progetto per l'intubamento delle acque);
- l'area prevista per l'eventuale allacciamento degli impianti di produzione di biometano alla rete Snam ricade entro la fascia di rispetto del Canale non rispettando pertanto le prescrizioni del Regolamento vigente;
- il punto di scarico delle acque nel Canale non prevede scogliere/massicciate di protezione contro fenomeni erosivi delle sponde (per una dimensione lineare pari a minimo 5 metri a monte e a valle);
- risulta necessario chiarire se è possibile lo sversamento nel Canale dei reflui provenienti dalle vasche di stoccaggio e se sono previste linee di raccolta;
- risulta necessario chiarire se la rete di scolo delle acque meteoriche è dimensionata adeguatamente rispetto alle portate previste.

AUSL di Parma:

Richiamando la propria precedente nota di riscontro alle integrazioni fornite dal Proponente (acquisita al prot. Arpae n. 106856 del 13/06/2025), conferma in questa sede di non essere nelle condizioni per poter rilasciare un parere definitivo favorevole riguardo il progetto risultando necessario acquisire gli approfondimenti sopra richiesti da parte di Arpae ST di Parma in merito agli impatti odorigeni degli impianti, alle emissioni derivanti dal traffico indotto ed agli scarichi idrici del sito.

BMET7 S.R.L.:

Comunica la piena disponibilità ad approfondire la valutazioni necessarie a dimostrare la compatibilità urbanistico-territoriale, i limitati impatti e la sostenibilità dell'intervento oggetto delle istanze, sviluppando soluzioni viabilistiche

alternative per l'accesso idoneo ed in sicurezza al sito dei mezzi e la progettazione delle opere per il corretto attraversamento ed immissione delle acque nel Canale consortile.

Con riferimento alle soluzioni di adeguamento della viabilità in corrispondenza dell'accesso all'impianto proposte dalla Provincia di Parma, la Società segnala che tali aspetti non sono mai emersi nell'ambito del procedimento fino ad ora e costituiscono un elemento sostanzialmente nuovo; ciononostante, in pieno spirito collaborativo, la Società si rende disponibile sin da ora a sviluppare tutte le soluzioni richieste dalla Provincia nel minor tempo possibile, compatibilmente con i tempi tecnici strettamente necessari.

A fronte dell'affermazione del Comune e delle altre amministrazioni circa la presunta "non sostenibilità" dell'impianto, la Società ribadisce che, contrariamente a quanto sostenuto dalle amministrazioni, si è dimostrato che l'impianto non determina impatti significativi in termini ambientali, acustici e veicolari e che, ad ogni modo, sono state rispettati tutti i limiti imposti dalle normative vigenti, con particolare riferimento all'ambito urbanizzato individuato dagli strumenti urbanistici comunali. Per tali ragioni, la Società chiede – senza aver ricevuto alcun riscontro puntuale – una motivazione di dettaglio alla base delle criticità genericamente sollevate dalle amministrazioni coinvolte.

La Società specifica inoltre che l'ubicazione dell'area individuata in cartografia per l'eventuale immissione in rete Snam del biometano e quella della cabina di trasformazione Enel non sono definitive bensì, come è normale che sia e come prevede anche la disciplina di settore, dovranno essere definite dai gestori delle reti nel rispetto della normativa vigente.

ARPAE SAC di Parma:

Domanda al Proponente se ha ricevuto riscontro da e-distribuzione riguardo la richiesta per lo spostamento dell'elettrodotto che allo stato attuale attraversa il sito di progetto.

BMET7 S.R.L.:

Risponde di non aver ricevuto risposta a riguardo da parte di e-distribuzione a fronte della propria richiesta.

ARPAE SAC di Parma:

Alla luce della documentazione d'istanza ed integrativa complessivamente pervenuta nell'ambito del procedimento unico, di quanto espresso nei contributi e pareri degli enti coinvolti nel procedimento, di quanto emerso nell'ambito della Conferenza e della presente seduta, in considerazione degli adempimenti procedurali di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni quale autorità competente per l'adozione di un provvedimento conclusivo, si rilevano importanti carenze nella definizione delle soluzioni adottate per il progetto dell'impianto e delle opere ed infrastrutture connesse.

Evidenziando in tal senso i pareri negativi e sospensivi e le carenze sottolineate nell'ambito della presente seduta conclusiva di Conferenza rispetto a quanto progettato e proposto dal Proponente, comunica allo stesso che, sulla base delle posizioni prevalenti espresse da parte degli Enti convocati, si procederà alla trasmissione della Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza secondo quanto previsto ed ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 s.m.i..

BMET7 S.R.L.:

La Società ha affermato che non vi sono gli estremi per l'emanazione del preavviso di diniego in quanto il sito risulta essere pienamente idoneo alla realizzazione dell'impianto in oggetto sia in termini di localizzazione che di impatti generati nel contesto in cui si va ad inserire. Ad ogni modo, in pieno spirito collaborativo e nonostante parte della documentazione sia stata richiesta per la prima volta in questa sede, ribadisce la propria disponibilità e volontà a fornire ulteriore documentazione utile a superare le criticità emerse.

Poiché nessun altro chiede la parola, a fronte di quanto sopra riportato, la Conferenza concorda di concludere la presente seduta.

La seduta della Conferenza conclude i propri lavori alle ore 12:35.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTE	RAPPRESENTANTE
ARPAE	Massimiliano Miselli
Comune di Sorbolo Mezzani	Valter Bertozzi
Provincia di Parma	Andrea Ruffini
AUSL di Parma	Elisa Mariani
Consorzio della Bonifica Parmense	Alessandro Rizzi
Proponente: BMET7 S.R.L.	Lorenzo Nettuno

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

Pratica Sinadoc: **2024-24865**

OGGETTO: **Proponente: BMET7 S.R.L. per l'intervento in COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PR), SP 72, CAT. TERRENI - SEZ. B MEZZANI – FG. 15 – P. 15 E 47, CAT. FABBRICATI, SEZ. URB. 2 – P.47.**

D. Lgs. 387/2003 art. 12, D.P.R. 59/2013 s.m.i., L. 241/90 s.m.i. - Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione di biometano avente capacità produttiva pari a circa 499 smc/h, comprensiva di istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ' SINCRONA SVOLTASI IL 08.09.2025.

Oggi lunedì 08 settembre 2025, al fine di acquisire le posizioni definitive da parte dei soggetti competenti ed interessati convocati per esprimersi in merito alle controdeduzioni presentate dal Proponente (acquisite ai prott. Arpae nn. 141169, 141173 e 141179 del 05/08/2025) a riscontro del preavviso di diniego dell'autorizzazione (ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/90 s.m.i.) adottato mediante Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-4161 del 18/07/2025, si è riunita in videoconferenza la seduta della Conferenza di Servizi (CdS) decisoria in modalità sincrona convocata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma mediante nota prot. n. 143186 del 07.08.2025.

- Sono presenti alla seduta di CdS:

Per ARPAE	Per ARPAE - SAC di PARMA: - Paolo Maroli - Massimiliano Miselli - Lorenzo Vallone - Silvia Spagnoli Per ARPAE - APAO - ST di PARMA: - Alessandra Braccaioli Per ARPAE – APAO - SSA: - Matteo Olivieri
Per Comune di Sorbolo Mezzani	- Valter Bertozzi - Rossella Coccoi
Per AUSL di Parma	- Elisa Mariani
Per Provincia di Parma	- Andrea Ruffini - Adriana Giulianotti - Umberto Bassi
Per Consorzio della Bonifica Parmense	- Nicola Mammi - Alessandro Rizzi
Per il Proponente BMET11 S.R.L.	- Lorenzo Nettuno - Enrico Lanzoni - Salvatore Porciello

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC** aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

La Conferenza ha inizio alle ore 10:15.

ARPAE - SAC di Parma:

Apres la seduta della Conferenza richiamando sinteticamente l'oggetto della seduta ai sensi della disciplina procedimentale stabilita dalla L.241/90, le conclusioni del preavviso di diniego dell'autorizzazione adottato a conclusione negativa della Conferenza di Servizi svoltasi per la valutazione delle istanze avanzate dal Proponente, la documentazione di controdeduzione dei motivi ostativi emersi pervenuta nel termine di legge da parte del Proponente (e trasmessa agli enti convocati in CdS contestualmente alla convocazione della presente seduta) ed invitando pertanto i rappresentanti degli Enti partecipanti ad esporre le proprie determinazioni definitive in merito all'intervento, confermando od aggiornando le proprie valutazioni alla luce degli ulteriori approfondimenti di sviluppo progettuale prodotti dal Proponente nei termini e disposti di legge.

ARPAE - APAO ST di Parma:

Alla luce delle controdeduzioni trasmesse dal Proponente specifica che:

in merito alla matrice scarichi idrici non è ancora possibile esprimere il parere di competenza in quanto:

- il Proponente sostiene di non essere tenuto ad autorizzare il punto di scarico nel sottosuolo delle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici del fabbricato uffici (non recapitate in pubblica fognatura) e non ha ancora trasmesso la relazione geologica necessaria (per lo smaltimento mediante sub-irrigazione nel sottosuolo del surplus di acque reflue in caso di precipitazioni intense al circuito chiuso di fitodepurazione a letto assorbente a flusso orizzontale) richiesta mediante note Arpae prott. nn. 21742 del 02/12/2024 (trasmessa al Proponente con prot. n. 228250 del 17/12/2024), 104570 del 11/06/2025 (trasmessa al Proponente con prot. n. 111789 del 20/06/2025) e nuovamente evidenziata durante la seduta di CdS del 03/07/2025;
- il Proponente non ha parimenti trasmesso adeguati schemi grafici a chiarimento dettagliato del funzionamento idrico degli impianti e processi di "lavaggio ruote" e "vasca di chiarificazione acque di lavaggio", al fine delle necessità di valutarli evidenziata mediante note Arpae prott. nn. 21742 del 02/12/2024 (trasmessa al Proponente con prot. n. 228250 del 17/12/2024), 104570 del 11/06/2025 (trasmessa al Proponente con prot. n. 111789 del 20/06/2025) e nuovamente evidenziata durante la seduta di CdS del 03/07/2025;

in merito alla matrice emissioni in atmosfera alla luce delle integrazioni ed allo studio delle ricadute fornito dal Proponente specifica che il titolo autorizzativo eventualmente da rilasciarsi:

- prevederà la necessità di installare filtri di abbattimento a carboni sugli sfiati di sicurezza in deroga dal punto di vista autorizzativo ma comunque potenziali sorgenti odorogene secondo lo studio delle ricadute;
- imporrà il carico diretto a tramoggia della pollina e del letame senza stoccaggio temporaneo a pavimento (prevedendo necessariamente una adeguata programmazione gestionale di approvvigionamento ed utilizzo di tali biomasse) poiché altrimenti si impone ai fini autorizzativi l'aspirazione ed abbattimento del locale chiuso in cui la stessa è posizionata (che dovrà comunque avere accessi ad apertura e chiusura automatica con fotocellule);
- prevederà la prescrizione di aspirazione ed abbattimento altresì del sistema di compostaggio in caso di rilevazione nei controlli del superamento dei valori guida da autorizzarsi sulla base di quelli molto ridotti evidenziati nello studio delle ricadute;

ARPAE – APAO – SSA area Ovest:

Vista la documentazione fornita dal Proponente, relativamente alla valutazione di competenza in merito alla variante urbanistica sulle previsioni degli strumenti vigenti espone che:

- relativamente al rischio di superamento della concentrazione di inquinanti in atmosfera (in particolare dovuta al traffico di mezzi a servizio dell'impianto) **non si rilevano condizioni ostative alla realizzazione del progetto ma l'utilizzo di flussi di traffico non cautelativi e i percorsi identificati dal Proponente non permettono di determinare ove localizzare eventuali interventi mitigativi a scopo precauzionale**;
- i mancati chiarimenti necessari in merito alle acque reflue prodotte e la connessa mancata valutazione di idoneità riguardo gli scarichi previsti ai sensi della Delibera Regionale n.1053/2003 determina l'impossibilità formale e sostanziale di esprimersi favorevolmente in merito al parere dovuto in nell'ambito della variante

urbanistica.

BMET7 S.R.L.

Ribadisce di non identificare la possibilità di sub-irrigazione nel sottosuolo delle acque reflue assimilate alle domestiche quale punto di scarico da autorizzarsi e che, in alternativa, potrebbe prevederne il recapito in vasca di laminazione.

Consorzio della Bonifica Parmense

Alla luce della documentazione prodotta dal Proponente in controdeduzione ai motivi ostativi all'autorizzazione unica dell'intervento conferma nuovamente in questa sede che ancora non sussistono le condizioni per poter rilasciare un parere favorevole per quanto di competenza ed in riferimento ai rischi di sicurezza ed alla conformità idraulica connessa agli interventi in quanto la documentazione e progettualità complessivamente avanzata dal Proponente (anche a riscontro della propria richiesta di integrazioni formulata con nota acquisita al prot. Arpae n. 216963 del 02/12/2024 e trasmessa al Proponente mediate nota prot. Arpae n. 228250 del 17/12/2024 e di quanto comunicato durante la seduta di CdS del 03/07/2025) risulta carente e/o non conforme ad ottemperare il rispetto di quanto disposto dal Regolamento di polizia idraulica approvato dalla Regione Emilia-Romagna ed a disposizione pubblica.

A specifica di quanto sopra espresso, evidenzia che, ai fini delle proprie valutazioni di competenza:

- la progettualità ed i connessi elaborati grafici devono essere basati su studi idrologici e idraulici approfonditi, rilevazioni topografiche dello stato di fatto dei canali consortili e delle quote dei terreni interessati dagli interventi;
- la soluzione di deviazione, convogliamento e tombinamento del Fosso Cardinale per la progettazione del "ponte carrabile" di accesso dei mezzi all'area di insediamento deve essere conseguentemente progettata, dimensionata e presentata (prevedendo anche manufatti di testata);
- non è stato fornito un piano di monitoraggio per la manutenzione dei sistemi di laminazione, sollevamento, e regolazione;
- il "pozzetto di regolazione" a valle dell'impianto di sollevamento non è stato progettualmente inserito e adattato dal Proponente che ha riproposto senza modifiche il modello tipologico fornitogli dal Consorzio;

Specifica altresì:

- che il progetto non potrà prevedere elementi non amovibili entro una fascia pari a 7 metri dalla sponda del Fosso Cardinale (determinata topograficamente);
- la necessità già evidenziata di realizzare gli elementi più vulnerabili sul profilo idraulico (come edifici e vasche) ad una quota sovrelevata di almeno +50,00 cm rispetto al piano di campagna attuale comporta (al netto delle terre eventualmente recuperate dagli scavi effettuati per esempio per la realizzazione delle vasche e delle fondazioni edilizie) comporta la necessità di considerare grandi volumi di terra da recuperare fuori dal sito, selezionare, trasportare e posare in opera;

ARPAE SAC di Parma

Domanda al Proponente se abbia stimato le quantità di terre di cui ritiene di doversi approvvigionare (anche al di fuori del sito) al fine di ottemperare ai requisiti di quota altimetrica di sicurezza delle opere sopra richiamata dal **Consorzio della Bonifica Parmense**.

BMET7 S.R.L.

Risponde di non avere quantificato i volumi di terre necessari da reperire al di fuori del sito ma di poterlo effettuare.

Comunica di avere trasmesso ad Arpae in data 04/09/2025 degli elaborati di approfondimento a riscontro delle richieste integrative formulate dal **Consorzio della Bonifica Parmense** a seguito di quanto comunicato dallo stesso durante la seduta di Conferenza dei Servizi del 03/07/2025.

ARPAE SAC di PARMA

Prende atto in questa sede di ulteriore documentazione progettuale fornita dal Proponente oltre il termine previsto ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 per la presentazione di osservazioni ed elementi a controdeduzione delle

condizioni ostative emerse durante il procedimento, evidenziando che, per documentazione trasmessa dal Proponente a tale ridosso della presente seduta, non è comunque materialmente possibile il procedere alla verifica (anche dei contenuti) e condivisione agli Enti interessati e convocati per l'espressione delle valutazioni di competenza nell'ambito del procedimento le cui fasi istruttorie sono stabilite a norma di legge.

Comune di Sorbolo Mezzani

In relazione agli adempimenti istruttori ed alle valutazioni di competenza sul progetto, **conferma il permanere di carenze documentali (espresso durante la seduta di CdS del 03/07/2025)** come per gli **impatti acustici** connessi all'attività: comunica che non è stata soddisfatta la propria richiesta di analisi acustiche agli altri recettori presenti nelle immediate vicinanze dell'insediamento oltre al recettore "R1" (formulata mediante nota acquisita al prot. Arpae n. 226935 del 16/12/2024 trasmessa al Proponente mediante nota prot. Arpae n. 228250 del 17/12/2025 e ribadita mediante nota acquisita al prot. Arpae n. 105509 del 12/06/2025 trasmessa al Proponente mediante nota prot. Arpae n. 111789 del 20/06/2025) per escludere eventuali "schermature" su tale recettore R1 valutando complessivamente i fenomeni di diffusione acustica nel contesto di insediamento.

ARPAE ST di Parma e ARPAE SSA Area Ovest

Confermano la ragionevolezza di tale richiesta al fine delle valutazioni di competenza sugli aspetti acustici connessi all'attività in oggetto nel contesto.

BMET7 S.R.L.

Riscontra a quanto sopra contestato riferendo che l'analisi acustica al singolo recettore più prossimo "R1" soddisfa sufficientemente quanto richiesto a norma di legge e dichiarandosi disponibile ad effettuare ulteriori indagini agli altri recettori presenti nelle immediate vicinanze dell'insediamento.

AUSL di PARMA

Nell'ambito della presente seduta, in riferimento alle valutazioni di competenza relative all'attività proposta, rilevando che permangono aspetti non sufficientemente chiariti e risolti **per gli impatti acustici previsti e gli scarichi idrici prodotti** (come sopra evidenziato da **ARPAE ST di Parma, ARPAE SSA Area Ovest e Comune di Sorbolo Mezzani**), **conferma il sussistere di condizioni che non permettono l'espressione del proprio parere favorevole riguardo l'intervento (come espresso nella precedente seduta di CdS del 03/07/2025).**

Comune di Sorbolo Mezzani

Continuando il proprio intervento, alla luce della documentazione fornita dal Proponente nell'ambito del presente procedimento ed a controdeduzione del preavviso di diniego dell'autorizzazione unica, **conferma nella presente seduta che non sussistono condizioni sufficienti per poter esprimere una propria posizione favorevole rispetto all'intervento in oggetto** specificando:

- che, entro la fascia di rispetto di 20 metri dalla SP72, risultano ancora previsti elementi progettuali quali la strada di emergenza e, verso il confine nord del sito, il filare di alberatura (specie populus nigra) previsto per schermare visivamente gli impianti a progetto dall'esterno del sito e la recinzione del sito accostati pressochè in adiacenza "al bacino di laminazione n.35";
- che, al fine dell'eventuale modifica dei vincoli urbanistici definiti nel PUG vigente, il Proponente non ha trasmesso i connessi articolati e elaborati cartografici per il superamento della previsione che gli impianti di produzione di biometano debbano situarsi ad una distanza superiore a 500 metri dal territorio urbanizzato ed in relazione allo spostamento dell'elettrodotto presente sul sito (la cui possibilità non è stata confermata nell'ambito del presente procedimento da parte del gestore);
- che il progetto di viabilità avanzato dal Proponente per i mezzi che trasporteranno le biomasse di alimentazione agli impianti (raggiungendo il sito da Sud percorrendo la SP72) non individuando punti specifici di approvvigionamento/partenza dei mezzi, induce a ritenere possibile anche il passaggio per il centro urbano di Sorbolo;
- che non ritiene soddisfatti gli adempimenti normativi in materia di sismica in capo al Proponente al fine dell'eventuale rilascio del titolo abilitativo edilizio di propria competenza nell'ambito del presente procedimento;

BMET7 S.R.L.

Riscontra a quanto sopra specificato dal **Comune di Sorbolo Mezzani**:

- confermando di non avere ancora ricevuto riscontro da parte di **e-distribuzione** riguardo la richiesta avanzata per lo spostamento dell'elettrodotto che attraversa il sito;
- sostenendo che gli elementi progettuali ricadenti nella fascia di 20 metri non sono a proprio parere in contrasto con i vincoli di rispetto vigenti per la SP72;
- di avere adempiuto a norma di legge in materia di sismica al fine del rilascio del permesso di costruire per le opere a progetto.

Provincia di Parma:

In riferimento alla nota di controdeduzioni trasmessa ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990, si ritiene necessario evidenziare quanto segue, in particolare per la parte relativa al procedimento ed interventi nella CdS.

Preme segnalare infatti che la ricostruzione del procedimento riportata nella suddetta nota non risulta coerente con l'effettivo svolgimento dell'iter istruttorio e, pertanto, non può considerarsi corretta. Le valutazioni procedurali devono infatti basarsi esclusivamente su elementi reali, oggettivi e tecnici, nonché sui dati istruttori effettivamente acquisiti, quali l'insieme delle posizioni espresse dai vari Enti coinvolti e non soltanto su alcune di esse: le posizioni negative non sono esclusivamente riferibili a Comune e Provincia, bensì anche agli enti partecipanti, questo a conferma delle criticità sin da subito evidenziate.

Si ritiene che l'Amm.ne Prov.le, come gli altri Enti partecipanti, abbia dato evidenza nel corso dei lavori di Conferenza della volontà di collaborazione all'individuazione delle soluzioni tecniche perseguibili per il corretto inserimento dell'intervento nel contesto territoriale di riferimento: ne è prova la trattazione del tema di accessibilità all'impianto con modifiche di immissione sulla S.P. 72.

Si precisa che non è stata chiesta l'attivazione di alcun "endoprocedimento", ma è stato chiesto di fornire gli elementi per valutare la sostenibilità ambientale e territoriale dell'intervento, anche con l'obiettivo di concorrere al miglioramento dello stesso. Se poi il Procedimento contempla una Variante Urbanistica per i motivi evidenziati dal Comune e riconducibili ai contenuti normativi della Disciplina del PUG del Comune di Sorbolo Mezzani, tali valutazioni vengono incardinate ed analizzate in un documento di Valsat su cui la Provincia di Parma si esprime per competenza ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 09/2008 e art. 18 della L.R. 24/2017.

Il Rappresentante della Provincia specifica, contrariamente a quanto affermato dal proponente, di avere assunto e di continuare a mantenere una posizione non pregiudiziale rispetto a quanto proposto, bensì quanto più possibile di indirizzo e guida per il Proponente, al fine specifico di permettere di orientare la progettazione verso eventuali soluzioni ritenute giustificatamente assentibili.

come detto, la Provincia, nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto è chiamata ad esprimersi, per quanto di competenza, sul progetto in argomento comportante variante al PUG del Comune di Sorbolo Mezzani, con riferimento a :

coerenza con la pianificazione provinciale;

valutazione ambientale ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 09/2008 e art. 18 della L.R. 24/2017 collegata alla variante urbanistica dichiarata necessaria dal Comune stante la non conformità dell'intervento al PUG comunale (con particolare riferimento ai contenuti dell'art. 5.10 della Disciplina e all'introduzione di 'aule didattiche');

interferenze del progetto con la viabilità di competenza provinciale.

In riferimento alla nota acquisita la prot. 23910 del 08/08/2025, si prende atto della soluzione progettuale avanzata dal Proponente per la modifica e l'allargamento della SP72 nel tratto prospiciente il sito (al fine di introdurre una corsia di immissione diretta dei mezzi provenienti da Sud ed in accesso agli impianti, escludendo quindi la necessità che gli stessi invertano la marcia utilizzando la rotonda esistente situata accanto l'ex-Municipio di Casale a Nord del sito) con ridefinizione del confine stradale, che delimita una fascia di rispetto da considerare per la realizzazione degli elementi a progetto. In seguito all'istruttoria condotta dal competente Servizio Viabilità, si ha evidenza che la proposta da ultimo formulata in occasione delle controdeduzioni risulta coerente con le indicazioni espresse nella CDS del 03/07 dal Servizio di riferimento, fermo restando la verifica dei requisiti di cui al DM 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali".

Per quanto concerne gli aspetti di pianificazione territoriale, anche con riferimento alla coerenza della variante urbanistica con il PTCP, si evidenzia che l'intervento non risulta in contrasto con gli obiettivi delineati dalla pianificazione provinciale, fatta salva la valutazione favorevole degli Enti con competenza per le valutazioni idrauliche in considerazione dei contenuti del PGRA.

In merito alla Valutazione ambientale (art. 1, co. 4, L.R. 9/2008 e art. 18 L.R. 24/2017 correlata alla Variante Urbanistica, si dà atto che nella documentazione del 08/08, il Proponente dichiara di aver eliminato la previsione di realizzare 'aule didattiche' e 'laboratorio'.

Per quanto attiene il riscontro ai contenuti della precedente comunicazione del 10/06/2025, ribadito in occasione della riunione di CDS del 03/07/2025 con particolare riferimento a:

- eliminazione dei refusi riferiti ad altri interventi in altri Comuni;
- maggiore approfondimento relativamente alle matrici di traffico, alternative localizzative, impatti sul contesto di riferimento (" l'analisi ...per le matrici ordorigene ed acustica prende in esame un quadro limitato di ricettori e scenari ...);

uditi gli interventi di Arpae, Ausl e Consorzio di Bonifica P.se, quali Enti che supportano la Provincia di Parma nelle valutazioni ambientali a corredo della ValSAT, da cui si evidenzia che permangono numerosi elementi di indeterminazione (si citano per brevità le carenze sulle mitigazioni dell'impianto, sugli scarichi, sulle valutazioni acustiche, sulla parte di compatibilità idraulica, di sicurezza idraulica, sulla fattibilità degli interventi di tombamento dell'adiacente Canale di bonifica), valutato il documento di ValSAT come integrato ed implementato, si segnala la conferma delle seguenti criticità:

- gli effetti cumulativi rimangono valutati su un raggio di analisi limitato rispetto al contesto di intervento;
- per quanto riguarda le alternative localizzative, si riscontra una trattazione 'scolastica' e non calata nel contesto di riferimento, tant'è che non viene valutato di collocare l'impianto nell'area in disponibilità posta al di fuori del limite dei 500 m imposto dalla normativa di Disciplina comunale, ancorchè appunto Proponente ne abbia disponibilità.
- con riferimento all'idoneità ex lege dell'area, si ritiene doveroso richiamare i contenuti della lettera G) Prescrizioni per gli impianti di produzione di energia di biogas e produzione di biometano del punto 3 della DGR 51/2011 con specifico riferimento sia all'ultimo capoverso della lettera a) relativamente alle distanze minime che le Amministrazioni comunali possono stabilire nei propri strumenti urbanistici (come nel caso in questione), sia per quanto riguarda la c.d. 'dispersione insediativa', posto che in adiacenza all'area di intervento e in area in 'disponibilità' del richiedente, sono presenti dei fabbricati. In tal caso, infatti, è necessaria una valutazione circa le ragionevoli alternative alla collocazione dell'impianto in area agricola non edificata dal momento che il punto 3.G/c) della citata DAL n. 51/2011 dedicato alla "dispersione insediativa" stabilisce che, "ai fini della valutazione della localizzazione degli impianti nel territorio rurale, deve essere prevista alla luce delle ragionevoli alternative, la collocazione all'interno degli insediamenti rurali esistenti, anche riutilizzando edifici non più in uso, ovvero, in subordine, in adiacenza agli stessi, evitando la realizzazione di nuovi insediamenti isolati, che frammentino e alterino la struttura consolidata del paesaggio rurale".
- per quanto riguarda le modalità gestionali (con particolare riferimento alla gestione della pollina), si condividono le perplessità espresse da Arpae.

In relazione alla valutazione di competenza sui documenti di Valsat ricevuti (per il superamento non meramente localizzativo di vincoli urbanistici comunali vigenti), emerso anche durante la presente seduta il bisogno di approfondire ulteriormente a fine precauzionale gli aspetti ambientali (per le matrici idriche e acustiche) ed idraulici connessi ai fini della previsione di eventuali interventi mitigativi e gestionali, mancando una disamina che consideri la possibilità di localizzare in alternativa gli impianti al di fuori della fascia di 500 metri dal territorio urbanizzato, preso atto delle valutazioni e considerazione degli enti competenti in materia ambientale, si **esprime un parere motivato non favorevole riguardo l'intervento in oggetto.**

BMET7 S.R.L.:

Contesta l'espressione di pareri non favorevoli espressi sulla base di criticità ritenute non particolarmente rilevanti o comunque risolvibili a proprio parere mediante ulteriori sviluppi o approfondimenti progettuali o ancora disposti prescrittivi.

Si riserva la possibilità di avanzare azioni legali in caso di diniego dell'autorizzazione oggetto del procedimento.

ARPAE SAC di Parma:

Alla luce delle posizioni espresse nell'ambito della presente seduta da parte degli enti competenti e partecipanti, dei contenuti e delle criticità emerse ed affrontate nel corso del procedimento a fronte della documentazione trasmessa dal Proponente ed acquisita agli atti del procedimento e quale osservazione in controdeduzione delle condizioni ostative al rilascio dei provvedimenti autorizzativi necessari, **rileva in questa sede che permangono aspetti motivati di compatibilità territoriale degli interventi a progetto nell'area e contesto di insediamento critici, non sufficientemente sviluppati, risolti o giustificatamente assentibili mediante disposti prescrittivi.**

Poichè nessuno dei partecipanti richiede ulteriormente di intervenire dispone la conclusione della presente seduta di Conferenza dei Servizi e prende atto che i motivi, già oggetto di preavviso di diniego e che sono stati puntualmente esaminati e controdedotti non risultano superati e pertanto non sussistono le condizioni per poter autorizzare l'impianto.

La seduta della Conferenza conclude i propri lavori alle ore 12:30.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTE	RAPPRESENTANTE
ARPAE	Massimiliano Miselli
Comune di Sorbolo Mezzani	Valter Bertozzi
Provincia di Parma	Andrea Ruffini
AUSL di Parma	Elisa Mariani
Consorzio della Bonifica Parmense	Nicola Mammi
Proponente: BMET7 S.R.L.	Lorenzo Nettuno

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.